

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00043302

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione bastone

OGTN - Denominazione /dedicazione Bastone di San Vito

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia NU

PVCC - Comune Gersei

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione attuale Chiesa di S. Vito Martire

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1749

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega sarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	UNR
<b>MISN - Lunghezza</b>	105
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Alla sommità di un'asticella d'argento, terminante con una sferetta, si uniscono, mediante catenelle, tre diversi elementi: uno piriforme, in vetro con profili in argento e tre campanelli; uno cilindrico, costituito da due parti inserite l'una dentro l'altra con tre campanelli, ed infine tre minuscole aquile alle quali si saldano gruppi di pendenti.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Tradizionalmente indicato come "Bastone di San Vito", ed inserito su un'asticella d'argento, si pone tra le mani del simulacro del Santo quando viene portato in processione. L'oggetto non è tuttavia un attributo iconografico ma piuttosto uno strumento magico e scaramantico. Osservando i singoli elementi uniti alla sommità del bastoncino si può infatti rilevare che l'elemento piriforme in vetro con i supporti d'argento, è un caratteristico amuleto contro il malocchio, diffusissimo nelle regioni barbaricine e di remotissima origine.</p> <p>L'elemento nituliforme veniva generalmente usato come porta profumi, sebbene non di rado contenesse olii ed acquasanta. La serie di minuscoli campanelli appesi all'aquila araldica pendente dalle catenelle frequentemente compare negli ornamenti femminili delle donne barbaricine ma è probabile che in questo caso avesse funzione talismanica. La datazione risulta problematica data la secolare tipologia degli elementi ed il loro valore emblematico, caratteristiche d'esecuzione sembrano comunque indirizzare verso la prima metà del Settecento.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS SS 32709
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Arata G. V./ Biasi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1935

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	59000163
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 325-334
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tavv. XXXIII, XXXIV
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1983
<b>CMPN - Nome</b>	Orrù A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sfogliano R.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1995
<b>RVMN - Nome</b>	Pulina L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pulina L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)